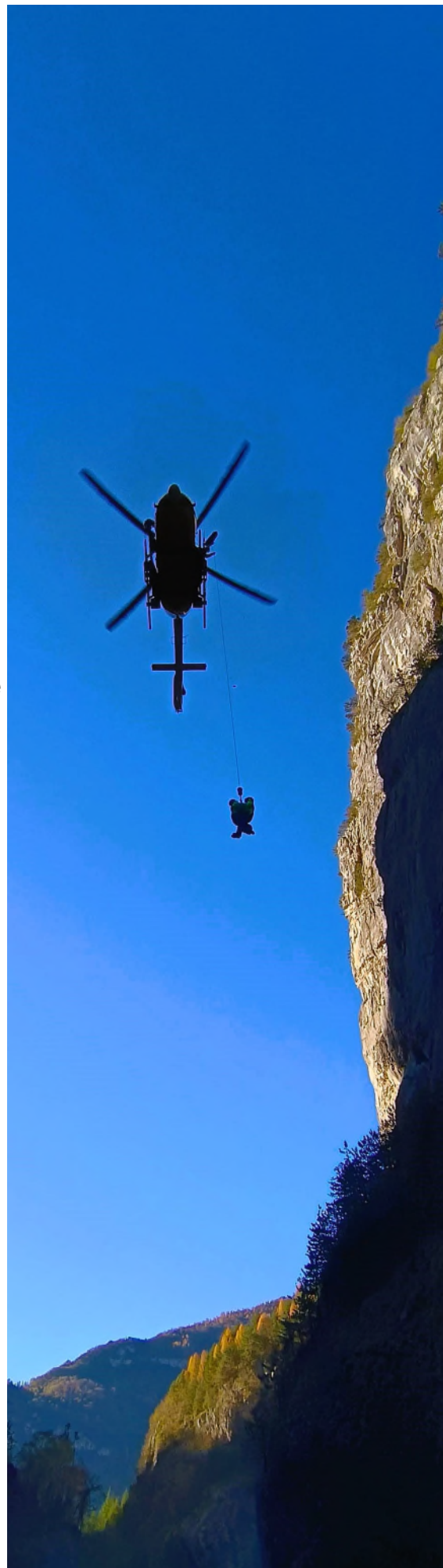




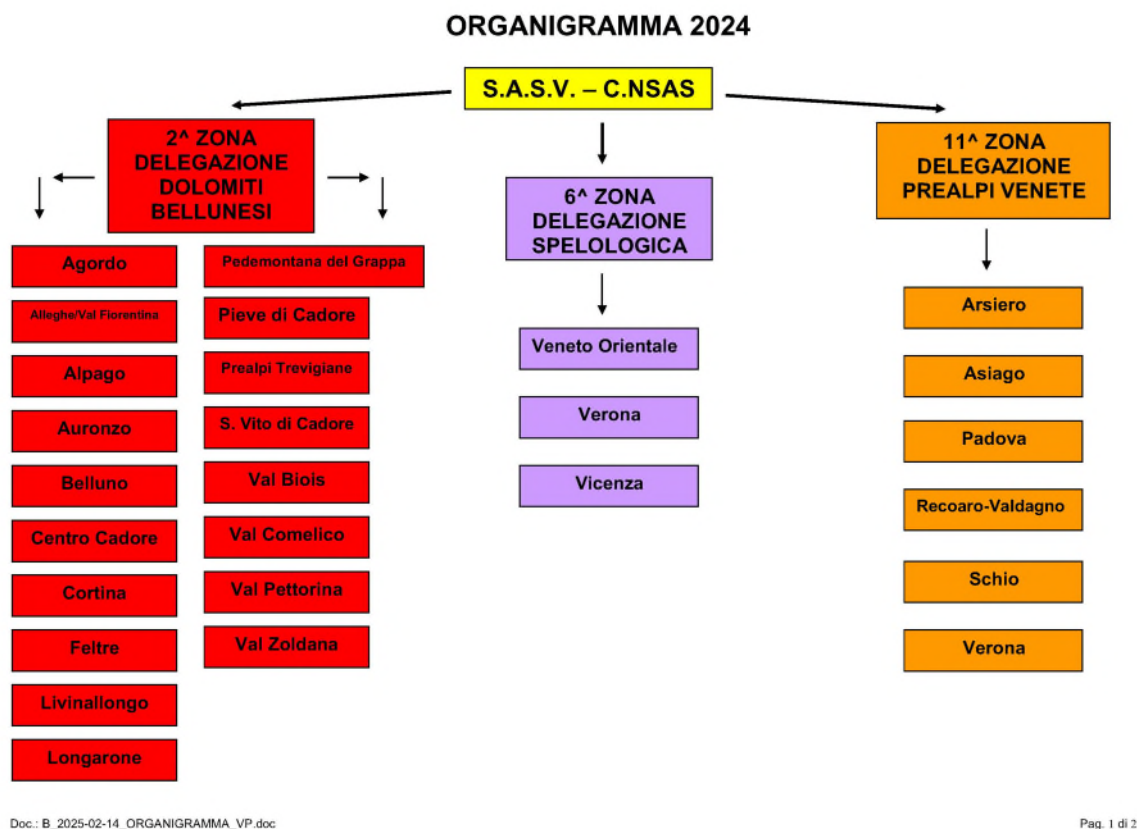
RELAZIONE ATTIVITA' OPERATIVA E FORMATIVA 2024

Ai sensi della Legge n. 74/2001, della Legge
n.289/2002, Legge n. 26/2011, della Legge 126/2020 e
della L.R. n. 11/2015



Ai sensi della Legge n. 74/2001, della Legge n. 289/2002, Legge n. 26/2011, della Legge n. 126/2020 e della L.R. n.11/2015.

[illegible]



ORGANIGRAMMA 2022-2024

PRESIDENZA

Selenati Rodolfo	Presidente	presidente@cnsas.veneto.it
Busato Giovanni	Vice Presidente	vicepresidente@cnsas.veneto.it

DELEGAZIONE 2^ Zona Alpina - DOLOMITI BELLUNESI (Province di Belluno e Treviso)

Barattin Alex	Delegato	delegato2@cnsas.veneto.it
Brunello Mario	Vicedelegato vicario	vicedelegato2b@cnsas.veneto.it
Barel Ferruccio	Vicedelegato	vicedelegato2@cnsas.veneto.it

DELEGAZIONE 11^ Zona Alpina - PREALPI VENETE (Province di Vicenza, Verona, Padova)

Barbirato Alberto	Delegato	delegato11@cnsas.veneto.it
Morandi Roberto	Vicedelegato vicario	vicedelegato11@cnsas.veneto.it
Nardi Luca	Vicedelegato	vicedelegato11b@cnsas.veneto.it

DELEGAZIONE 6^ Zona Speleologica - VENETO-TRENTINO A.A. (intero territorio regionale)

Ferrarese Giovanni	Delegato	delegato6@cnsas.veneto.it
Federti Damiano	Vicedelegato vicario	vicedelegato6@cnsas.veneto.it
Zoppello Cristiano	Vicedelegato	vicedelegato6b@cnsas.veneto.it

PREMESSA

In questa relazione analitica non vengono considerati, anche se i relativi numeri sono diventati importanti anche dal punto di vista statistico, tutti gli interventi effettuati dai Servizi di Elisoccorso di Pieve di Cadore, Treviso e Verona in configurazione S.A.R. (presenza del personale CNSAS) **in ambiente non ostile ed impervio** (zone ad elevata antropizzazione, strade diverse, zone artigianali ed industriali, ambienti di lavoro, ecc.). Sia noto che queste fattispecie operative, svolte in strettissima sinergia con il personale del SUEM 118, hanno ormai raggiunto valori straordinari nelle basi ove è presente il CNSAS-SASV ODV-ETS.

Sono stati, infine, suddivisi gli interventi legati a missioni disposte dalle Centrali Operative del SUEM 118 della Regione del Veneto di cui alla Legge n. 74/2001 e alla nuova Legge 126/2020 e s.m.i., dagli interventi concernenti attività di protezione civile non effettuata a favore di persone.

Il 2024 vede il numero delle persone soccorse arrivare a 1225 unità, a confermare il trend in aumento già verificatosi negli anni precedenti, ma che per il numero di interventi è leggermente inferiore all'anno 2023, essenzialmente a causa della variabilità delle condizioni meteo, che influenzano in modo importante il flusso turistico verso le terre alte.

L'aumento di fatto è in parte dovuto a un costante aumento degli appassionati frequentatori della montagna, in parte, purtroppo, dovuto alla superficialità delle persone che affrontano la montagna senza preparazione fisica né tantomeno tecnica e/o con attrezzatura non adeguata.

Il fenomeno è legato anche all'idea di una montagna come palestra all'aperto dove mettere alla prova le proprie prestazioni e non piuttosto di un ambiente severo e ostile che non lascia margine all'errore.

1. INTERVENTI e PERSONE SOCCORSE

L'attività operativa svolta nel corso del 2024 dagli Organici del CNSAS Veneto in stretta sinergia operativa con le Centrali Operative del SUEM 118 della Regione del Veneto (Pieve di Cadore, Padova, Treviso, Verona e Vicenza) si è, dunque, attestata alle **n. 1225** persone soccorse nel corso di **n. 1081** interventi.

Si specifica che gli interventi a carattere sanitario sono stati **n. 1056** mentre gli interventi a carattere di Protezione Civile sono stati **n. 25**, quest'ultimi dovuti essenzialmente all'assistenza alle varie amministrazioni comunali, alle varie Ulss per l'apertura dei campi sportivi per gli approdi notturni, per interventi di carattere veterinario e per attività di Protezione Civile, impegnando l'intera struttura del SASV ad uno sforzo abnorme che ha messo a dura prova i Volontari, che quotidianamente dedicano la loro opera per il ns. sodalizio.

2. DIAGNOSTICA CODICI DI GRAVITA'

Per quanto invece attiene alla diagnostica analitica degli interventi, oltre ai **n.460 illesi** tratti in salvo (persone in difficoltà a causa diverse o in imminente pericolo di vita), che rappresenta circa il **40.51%** del numero complessivo delle persone soccorse nel 2024, percentuale consistente e che *non denota nessuna diminuzione rispetto agli anni precedenti.* Difficile a questo punto non concludere che sia in aumento la tendenza ad affrontare la montagna con metodologia irresponsabile e senza un minimo di preparazione fisica, consapevoli forse di poter contare su un efficiente sistema di soccorso.

Gli incidenti in pista si portano a quota **91**, in linea con gli anni precedenti, dovuto essenzialmente alla sempre maggiore presenza di turisti sulle ns. bellissime vallate e comprensori.

Per quanto attiene le persone decedute nel 2024 il numero è in leggera salita rispetto agli anni precedenti attestandosi a **nr. 61**, con un **+3,4% rispetto al 2024**.

Al riguardo degli esiti mortali il trend dipende in realtà da fattori piuttosto diversi che non sono sempre riconducibili a ragionamenti coerenti con la statistica, tuttavia le attività più coinvolte risultano essere, l'escursionismo, l'alpinismo, Lavoro e non ultimo, i casi di autolesionismo dovuti essenzialmente al disagio sociale, che nell'ultimo quinquennio sono in costante aumento.

3. LE CAUSE DEGLI INFORTUNI E LE ATTIVITA' COINVOLTE

Si constata per il 2024, come le cause ascrivibili alla mancata preparazione fisica e psicofisica, la perdita dell'orientamento e l'incapacità, i ritardi siano leggermente in aumento rispetto al 2023, attestandosi a **30%** dei soccorsi, rispetto al 29.3 % del 2023, come pure il "malore", da addebitarsi a diverse cause e la scarsa preparazione fisica, che si attestano al **11.80 %**, con un aumento di **+0,10%**

Tra le cause, "caduta" e "scivolata" raggiungono complessivamente il **33.7%**. dato leggermente in calo rispetto al 2023 di **-1,30%**, il trend dell'ultimo quinquennio è in leggera diminuzione, ma che mantiene un valore molto alto nel totale degli interventi; per maggiori dettagli si rimanda ai grafici allegati alla presente relazione.

Per quanto attiene le attività, **l'escursionismo**, spicca su tutte le altre attività coinvolte con il **55.70%** di persone soccorse, segue lo sci in pista **7,4%** e le ferrate al **5,50%**, quest'ultime in calo rispetto al 2023 di **-1.90%**, anche l'attività di Mountain Bike e E-Bike si attesta ai valori simili agli anni precedenti con un **4.50%**, il parapendio, attività sportiva in forte sviluppo soprattutto nella fascia delle Prealpi Venete con un **2.30%**, ed a seguire le altre attività.

Si vuole specificare che nelle tabelle allegate alla presente relazione, vi sono alcune voci identificate con "**Altro**", all'interno di tali descrizioni, vi sono tutte le attività non codificate ai fini statistici, ma che impegnano la struttura Soccorso Alpino in più fronti, essenzialmente per problematiche dovute al disagio sociale ed alle conseguenti variegata forme di autolesionismo e allontanamento volontario, oltre ad altre attività di carattere minore.

Per quanto attiene l'attività lavoro, il dato rimane pressoché invariato rispetto al 2023 attestandosi al **1.10**, tra le attività maggiormente interessate vi è l'attività di legnatICO e manutenzione del verde, forse dovuto alla saltuarietÀ di chi svolge tale compito, non sicuramente ascrivibile alle ditte specializzate del settore, ma al privato cittadino che saltuariamente svolge tale compito.

4. NAZIONALITA' DELLE PERSONE SOCCORSE e STATO ASSICURATIVO

Altri dati che rivestono un rilievo statistico anche alla luce della Legge Regionale n. 11/15 ed il fatto che la stessa imponga che tutti gli interventi di carattere non sanitario siano di tipo oneroso, sono rappresentati dallo stato assicurativo delle persone soccorse.

Anche nel 2024 la percentuale riscontrata di persone soccorse coperte da una assicurazione si è rivelata estremamente bassa, **circa il 96,4 % delle persone soccorse NON dispone di una assicurazione propria che copra le spese di recupero**, che testimonia, ancora una volta, come non venga percepita la necessità, ma soprattutto l'utilità, di una polizza che copra le spese in caso di incidente.

Risulta pertanto necessario per il futuro, incrementare ulteriormente l'attività di **formazione/informazione** degli utenti allo scopo anche di diminuire i rilevanti costi sociali che gli interventi di soccorso comportano.

Per quanto riguarda le nazionalità, gli italiani rappresentano circa il **70.30 %** degli interventi totali, dato in netta diminuzione rispetto al 2023 di circa **-4.60%**, mentre il rimanente **29.70 %** del totale, dato in aumento rispetto al 2023 di circa **+5.60 %**, è suddiviso tra una quarantina di nazionalità tra le quali, in ordine di graduatoria abbiamo Germania, Stati Uniti, Polonia, Repubblica Ceca, Francia, Austria, Belgio, Paesi Bassi Olanda, Spagna, Gran Bretagna Regno Unito, Romania, Slovenia, Cina, Slovacchia, Danimarca, Svizzera, Russia, Australia e altre a seguire.

Si specifica che rispetto all'anno 2023, abbiamo avuto un incremento di nazionalità che hanno frequentato il ns. territorio, passando dalle n.45 del 2023 alle **n.48 del 2024**.

5. RICERCA E SOCCORSO PERSONE DISPERSE

Nel **2024** si sono registrati **n. 66** eventi di ricerca, circa il **+10.1 %** rispetto al **2023**, con **n. 73 persone soccorse**, dato in crescita rispetto all'anno precedente.

Nella maggioranza dei casi gli eventi si sono risolti nella giornata della chiamata, tranne per alcuni casi che hanno comunque duramente impiegato la struttura della scrivente organizzazione, in ordine alla pianificazione e alla gestione delle operazioni, considerato l'importante concorso di volontari e di mezzi aerei impiegati su terreni particolarmente ostili, il tutto in stretta sinergia con il Servizio Sanitario Regionale e la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale Regionale con gli altri apparati dello Stato.

6. VOLONTARI IMPEGNATI A TERRA E IN VOLO

Con le premesse di questa analisi, si deve di necessità registrare il lavoro encomiabile effettuato dal personale del **CNSAS-SASV ODV-ETS delle n. 27 Stazioni presenti in Veneto**, le cui relative missioni di soccorso hanno visto l'impiego di **n. 4.375 Volontari** con una media di circa **n. 6,98** Volontario/Intervento per un totale di **15'820 ore/uomo**.

Il supporto fornito dagli elicotteri dei vari SUEM 118 e, in misura minore dalla Protezione Civile, Ditte private convenzionate, GdF, VVF, Aiut Alpin Dolomites è ormai un valore irrinunciabile per l'efficacia delle missioni che, nel 2024 sono state complessivamente nr. **467** su un totale di nr. **1081** interventi pari al **48,74%**.

Si specifica che nel periodo dal 06 luglio al 29 settembre 2024 sono state attivate le basi sperimentali in configurazione SAR di Belluno e Padova; la base di Padova in particolare aveva come regola d'ingaggio l'attivazione esclusiva per ambiente impervio solo nel caso in cui tutti gli altri elicotteri regionali fossero già stati impegnati; si riporta di seguito tabella riassuntiva delle varie Basi Hems/Sar.

Basi	Num.Miss.	Hems	SAR
Pieve di Cadore	768	524	244
Treviso	563	529	44
Padova	68	64	4
Belluno	182	131	51
Verona	818	748	70
Totali	2.409	1.996	413

Occorre tener presente che l'impiego dell'elicottero **non può comunque prescindere dalla presenza delle squadre a terra**, sia per risolvere tutti gli interventi dove il mezzo non può intervenire, mediamente circa il **55/60 % degli interventi**, sia perché le squadre a terra vengono movimentate anche in caso di intervento aereo per il quale rappresentano l'insostituibile riferimento a terra per ogni problema legato all'individuazione del luogo, degli ostacoli alla navigazione aerea, al recupero dei compagni di escursione, ecc.

7. ATTIVITA' FORMATIVA-ADDESTRATIVA

Il prospetto riprodotto di seguito è la sintesi delle tabelle esplicative relative alla complessiva attività di formazione effettuata dalle varie strutture del CNSAS Veneto (Delegazioni, Stazioni, ecc.) a livello locale, provinciale, regionale e nazionale, così come previsto dalla vigente Convenzione tra Regione del Veneto e CNSAS Veneto.

Dall'analisi delle stesse emerge in modo inequivocabile lo sforzo sostenuto dal personale del CNSAS VENETO per garantire e raggiungere un livello di efficienza ed efficacia sempre maggiore nell'attività di soccorso reale, dando applicazione a quanto disposto dalla Legge n. 74/2001, dalla nuova Legge 126/2020 e L.R. 11/2015 e ai conseguenti piani formativi approvati a livello nazionale e regionale.

La tabella di sintesi sotto espressa conferma, infatti, quanto detto.

	STRUTTURA	Nr. EVENTI	Nr. PRESENZE CA.
1.	CNSAS VENETO	n. 1591	n. 11'541

Un'attività che è indice dello sforzo prodotto dall'intera struttura sia nella formazione tout court sia nell'attività di istituzionalizzazione del CNSAS VENETO nei rapporti con gli EE.LL. e con le PP.AA. in genere.

Il numero degli eventi complessivamente svolti nel **2024** è pari a **n. 1591** e le **n. 11'541** presenze dei Volontari CNSAS-SASV testimoniano in modo oggettivo quanto testé affermato e denotano una presenza media alle singole attività di **n. 6,98 Volontari/Evento**.

Si può altresì affermare che **nel 2024** ogni volontario ha mediamente partecipato a circa **15,00 ore** di attività formativa-addestrativa **per ogni evento reale di soccorso svolto**, per un totale di circa **112'422 h di Formazione/Addestramento**.

CONCLUSIONI

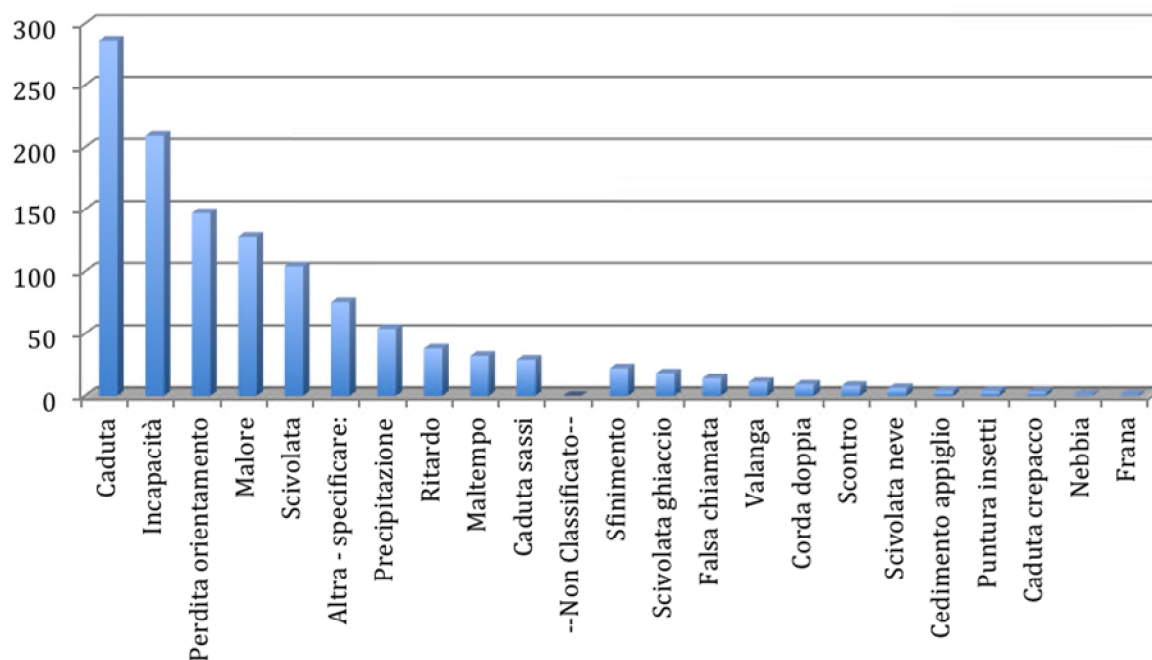
Per quando non espressamente specificato si farà riferimento ai grafici in allegato.

Belluno, 26 febbraio 2025

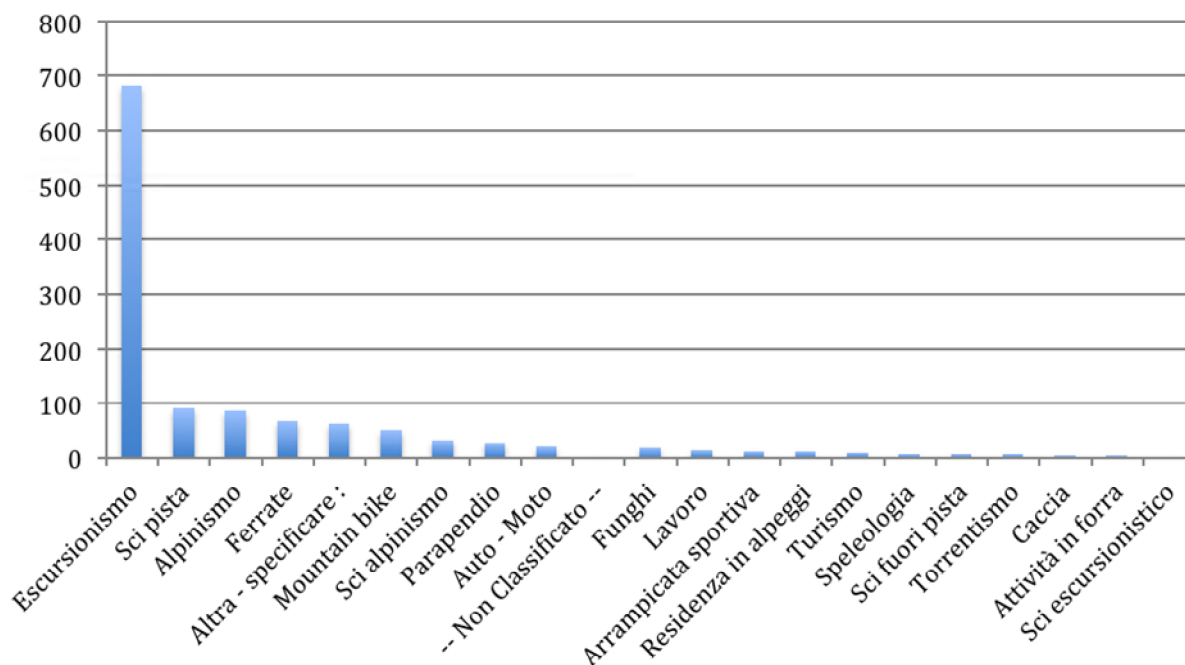


IL PRESIDENTE
CNSAS VENETO
(Giuseppe Zandegiacomo S.)

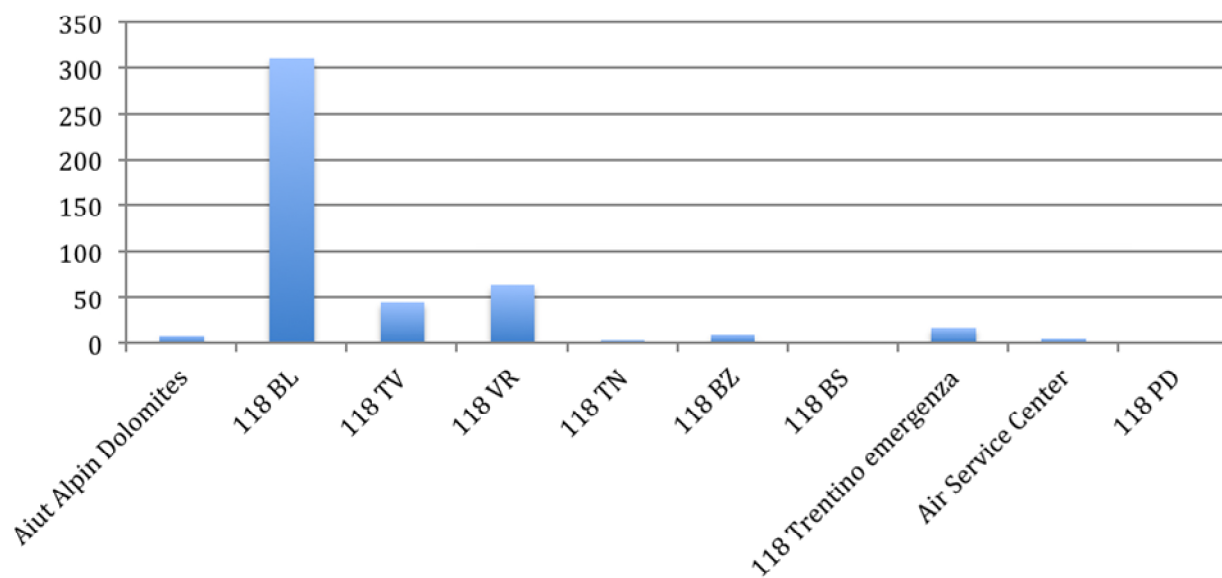
INFORTUNI PER CAUSA 2024



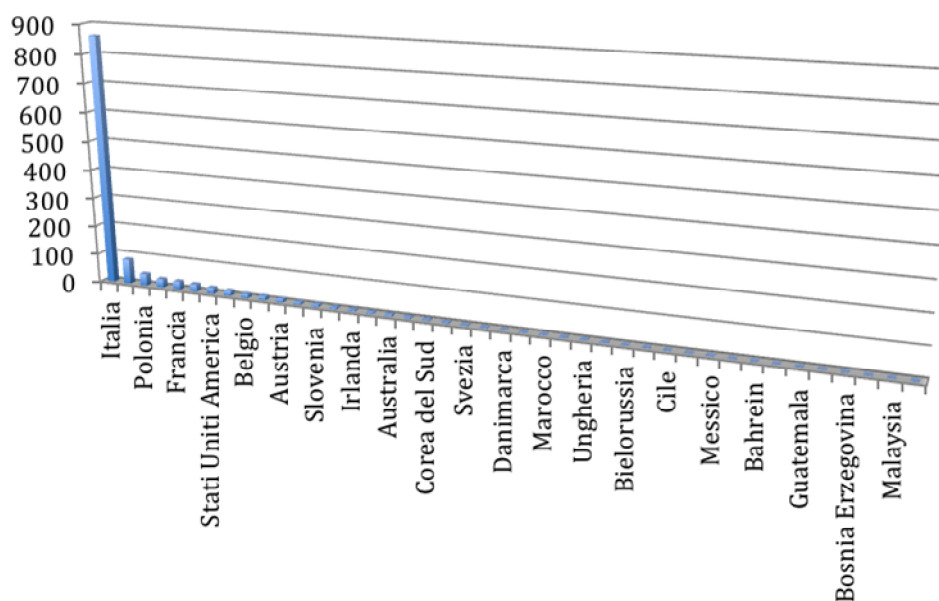
INFORTUNI PER ATTIVITA' 2024



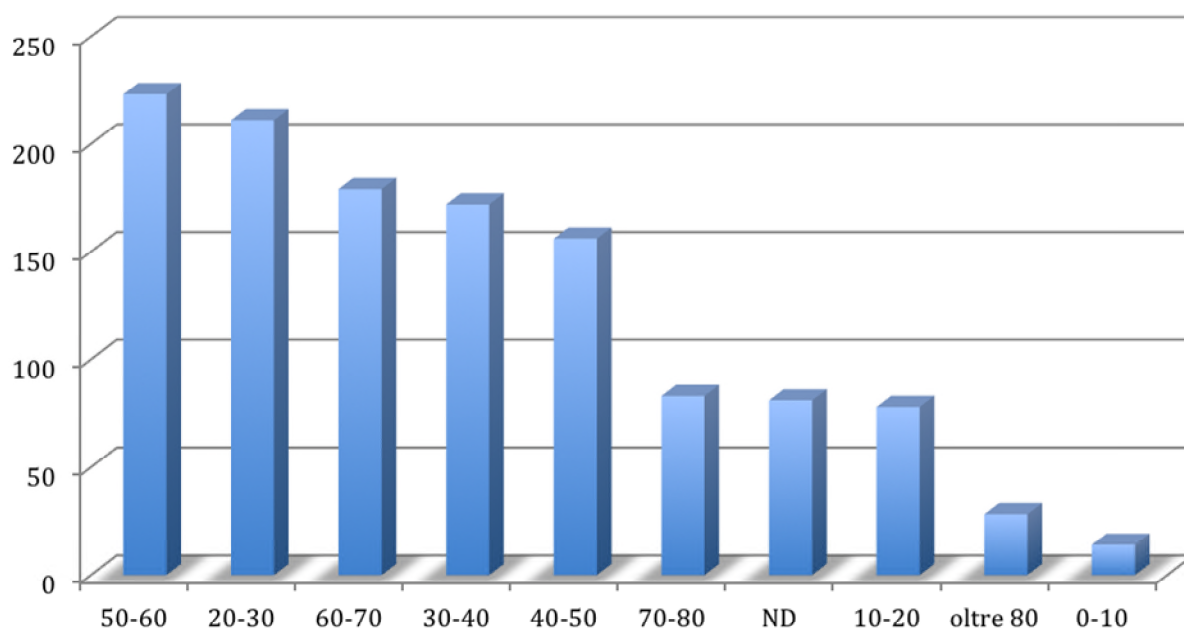
INTERVENTI S.A.R. PER ELICOTTERO 2024



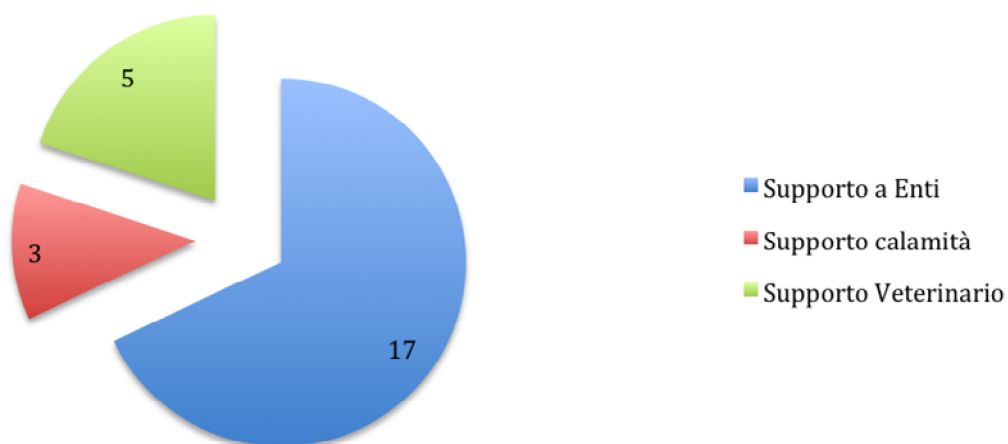
DIAGNOSTICA STATO/NAZIONALITA' 2024



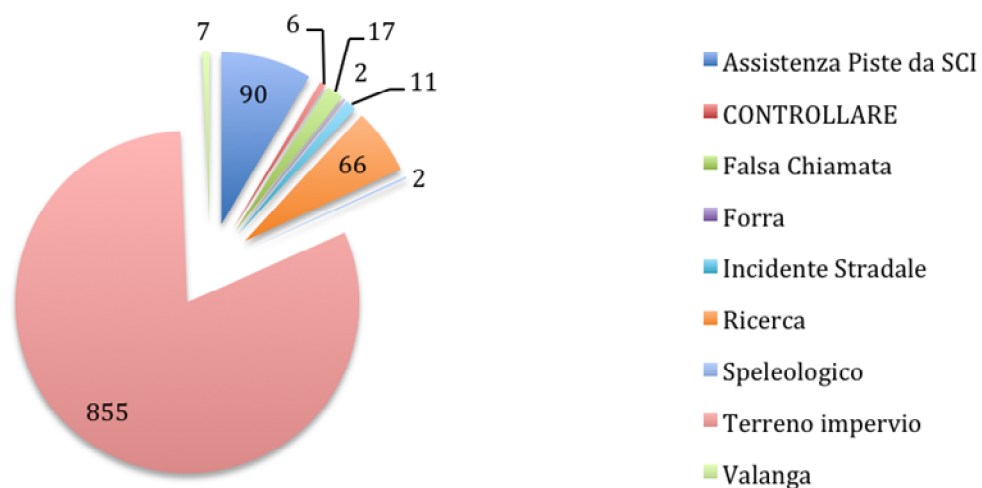
ETA' DELLE PERSONE SOCCORSE 2024



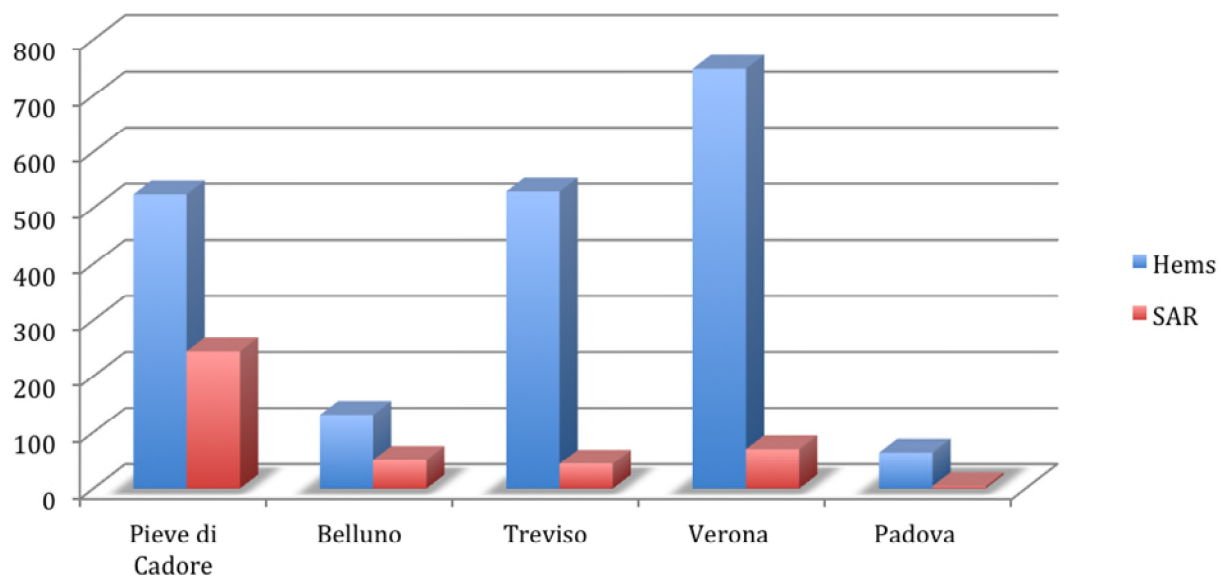
INTERVENTI NON SANITARI 2024



TIPOLOGIE DI INTERVENTO 2024



BASI ELISOC CORSO - ATTIVITA' 2024





SOCCORSO ALPINO SPELEOLOGICO VENETO - ATTIVITA' OPERATIVA DI SOCCORSO ANNO 2024

PERSONALE E MEZZI IMPIEGATI NELLE MISSIONI DI SOCCORSO	2ª ZONA DELEG. DOLOMITI BELLUNESI	11ª ZONA DELEG. PREALPI VENETE	6ª ZONA DELEG. SPELEO	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017
INTERVENTI di cui:	836	240	5	1081	1095	1183	1048	1054	908	949	846
INTERVENTI DI SOCCORSO SANITARIO	818	236	17	1071	1054	1138	939	888	875	897	821
INTERVENTI PROTEZIONE CIVILE	18	4	3	25	25	32	90	155	21	40	18
FALSA CHIAMATA	12	2	0	14	16	13	19	11	11	12	7
VOLONTARI IMPIEGATI TOTALE	3.483	1.364	141	4.988	5.131	5.939	5.770	4.861	4.362	5.673	4.176
di cui TECNICI DI ELISOCCORSO	342	83	0	425	443	454	392	333	331	375	387
di cui UCV-UCRS	12	5	0	17	20	37	64	13	15	58	41
GIORNATE UOMO IMPIEGATE TOTALE	2.196	906	189	3.291	3.159	3.835	3.886	3.688	2.910	4.267	3.055
INTERVENTI CON ELICOTTERI	374	91	2	467	466	464	375	412	356	432	402
di cui ELICOTTERI S.U.E.M. 118	361	89	2	452	454	425	338	394	354	417	379
di cui ELICOTTERI PUBBL. AMM. O PRIVATI	13	2	0	15	12	39	37	18	2	15	23
PERSONE SOCCORSE	934	282	9	1225	1219	1333	1156	1086	1007	991	850
ILLESI	460	131	0	591	533	569	508	489	429	388	346
FERITI	415	143	9	567	627	692	583	546	530	539	439
DISPERSI	0	0	0	0	0	2	2	2	4	2	3
DECEDUTI	42	19	0	61	59	70	63	49	44	62	62
SOCI C.A.I.	30	7	7	44	47	45	54	56	43	29	42
NON ASSICURATI	855	274	2	1131	1130	1233	1064	986	943	900	796
DOLOMITI EMERGENCY	39	11	0	50	42	55	38	44	21	62	12
ALTRE ASSICURAZIONI	n.p.	n.p.	n.p.	0	0	0	0	0	0	0	0
NAZIONALITA' ITALIANA	615	239	7	861	916	1079	1008	961	782	791	677
STRANIERA	299	63	2	364	303	254	148	125	210	200	173

DATI UFFICIALI CNSAS VENETO 2024 ©

NB: I valori relativi al numero di missioni di soccorso e alle persone soccorse in caso di intervento congiunto delle Delegazioni (Stazioni) vengono considerati cumulativamente, cioè associati nella colonna generale 2024

Belluno, 26 febbraio 2025

IL PRESIDENTE
CNSAS VENETO
(Giuseppe Zandegiacomo S.)

